

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

**COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000**

N. 1

Categoria IX Classe III

OGGETTO: Regolamento d'uso del campo sportivo comunale. Modifica.

L'anno **2019** il giorno **8** del mese di **gennaio** alle ore **14,15** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000)**

PROPONENTE: Responsabile IV Settore Tecnico - ing. Salvatore Flagiello

REGOLAMENTO D'USO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE. MODIFICA.

PREMESSO che

Il Comune di Grumo Nevano è proprietario dell'impianto sportivo di Via Carlo Alberto Dalla Chiesa il cui terreno di gioco del campo di calcio ad undici, è dotato di certificato di omologazione ai soli fini sportivi fino al campionato di Eccellenza rilasciato dal Comitato Regionale Campania F.I.G.C. del 24.03.2017, con validità fino al 30.06.2020;

La gestione del campo sportivo si attiene alle norme del vigente regolamento d'uso del campo sportivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 09.05.1995 modificato ed integrato con delibera di consiglio comunale n. 5 del 10.02.2012.

In particolare l'art. 1 del precitato atto regolamentare prevede che l'impianto sportivo è gestito direttamente dal Comune a mezzo del Responsabile del competente Settore e, solo in via residuale, prevede la possibilità da parte del Consiglio Comunale di esaminare eventuali richieste di temporanea gestione dell'impianto da parte di terzi che ne avessero avanzato richiesta.

Purtroppo negli anni precedenti la gestione diretta da parte dell'Ente dell'impianto sportivo, atteso la prevalente finalità sociale e di promozione della pratica sportiva secondo gli indirizzi del vigente regolamento d'uso del campo sportivo, è stata sempre in disavanzo;

La legge 27 dicembre 2002, n. 289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" all'art. 90 comma 24 dispone che l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.

Il successivo comma 25 della presente legge, prevede nei casi in cui l'Ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento.

La legge regionale n. 18 del 25 novembre 2013 "legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio educativo- ricreative", in attuazione ai principi della legge 289/2009, ha emanato norme in materia di affidamento degli impianti sportivi, non gestiti direttamente dall'ente proprietario per valorizzare la cultura dell'associazionismo sportivo che opera nel settore senza finalità di lucro.

In particolare l'art. 20 comma 2 della citata normativa regionale prevede che gli enti pubblici territoriali che non gestiscono direttamente gli impianti sportivi, nel rispetto del principio dell'imparzialità della scelta, affidano la gestione al Coni, al Cip, alle federazioni sportive nazionali, agli enti di promozione sportiva o discipline sportive associate, alle associazioni sportive dilettantistiche, che garantiscono:

- a) l'apertura dell'impianto a tutti i soggetti e, per le piscine, la garanzia di adeguati spazi per il nuoto libero;
- b) l'esperienza nel settore, il radicamento nel territorio del bacino di utenza dell'impianto,

- l'affidabilità economica, la qualificazione professionale degli istruttori e degli operatori;
- c) la compatibilità dell'attività sportiva esercitata con l'attività praticabile nell'impianto con l'organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;
 - d) la compatibilità delle attività ricreative e sociali d'interesse pubblico, praticabili negli impianti, con il normale uso degli impianti sportivi;
 - e) lo svolgimento dell'attività agonistica;
 - f) la destinazione di investimenti alla migliore fruizione dell'impianto.

CONSIDERATO

che alla luce del precitato quadro normativo, si rileva che sussiste in capo all'Ente la possibilità di esternalizzare la gestione dell'impianto sportivo a società dilettantistiche ed enti di promozione della pratica sportiva con prevalenti finalità educative e sociali.

ATTESO

che l'esternalizzazione del servizio di gestione del campo sportivo comunale, in coerenza con le soprarichiamate normative, appare conveniente per l'Ente in quanto oltre a garantire la più corretta disciplina della pratica sportiva concorre all'eliminazione del disavanzo che si determinerebbe con la gestione diretta da parte dell'Ente.

TENUTO CONTO

che al fine di provvedere all'affidamento della gestione del campo sportivo a soggetti terzi, anche temporanea, comporta la necessaria modifica del vigente regolamento d'uso del campo sportivo comunale in quanto allo stato, nel citato atto regolamentare, non sussiste tale previsione.

VISTA la nota del Commissario Straordinario, prot. n. 192 del 08.01.2019 con la quale si dispone la modifica del vigente Regolamento d'uso del campo sportivo;

Ritenuto doversi provvedere in merito,

PROPONE

di modificare l'art. 1 del Regolamento d'uso del campo sportivo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 09.05.1995 modificato ed integrato con delibera di C.C. n. 5 del 10.02.2012 nel senso di aggiungere, in ultimo, il seguente capoverso *“ l'Amministrazione Comunale qualora non intende provvedere alla gestione diretta dell'impianto sportivo, può affidare la gestione dell'impianto al Coni, al Cip, alle federazioni sportive nazionali, agli enti di promozione sportiva o discipline sportive associate, alle associazioni sportive dilettantistiche secondo i principi di cui all'art. 20 comma 2 della legge regionale del 25 novembre 2013 n. 18”*;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addi 8/1/19

Il Responsabile del IV Settore Tecnico

ing. Salvatore Flagello

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 08/01/19

Il Segretario Generale

dot. Vittorio Ferrante

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 08/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/01/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/01/2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante